



**PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO
2014-2020 e 2007-2013
REGIONE EMILIA – ROMAGNA**

Verbale del Comitato di Sorveglianza

28 giugno 2017

Sala polivalente “Guido Fanti”, Viale Aldo Moro 50 Bologna

VERBALE DI SINTESI

Il giorno 28 giugno 2017, alle ore 15:00 presso la polivalente “Guido Fanti” della Regione Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50 a Bologna - si è riunito il Comitato di Sorveglianza (di seguito Comitato) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 – Regione Emilia-Romagna C(2014)9750 2014IT05SFOP003 - e del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 – Regione Emilia-Romagna C (2007) 5327 2007IT052PO002 - con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell’ordine del giorno;
2. Intervento introduttivo da parte dell’Autorità di Gestione e della Commissione;
3. Approvazione verbale della riunione precedente;
4. Modifica dei Criteri di selezione;
5. Autovalutazione del performance framework e informativa sull’ipotesi di Riprogrammazione del PO;
6. Relazione di attuazione annuale 2016: presentazione e approvazione;
7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
 - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2017;
 - b. Buona pratica: L’attuazione del sistema duale in Emilia-Romagna;
 - c. Spesa sostenuta e previsioni per il 2017 e 2018;
 - d. Scambio elettronico di dati;
8. Attuazione del piano di azione relativo alle condizionalità ex-ante;
9. Informativa sull’attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell’anno successivo;
10. Informativa sulle attività di valutazione;
11. Informativa sulle attività di audit;
12. Informativa sull’attuazione della IOG (Garanzia Giovani) in Regione – andamento generale e prospettive;
13. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA - Piano di rafforzamento amministrativo;
14. Informativa sulla chiusura del PO 2007-2013;
15. Varie ed eventuali.

Il Comitato ha approvato:

- l’Ordine del Giorno (**Punto 1** dell’OdG);
- il verbale della riunione precedente (**Punto 3** dell’OdG);
- la modifica dei Criteri di selezione (**Punto 4** dell’OdG);
- la Relazione di attuazione annuale 2016 (**Punto 6** dell’OdG).

L'intervento da parte dell'Autorità di Gestione dott.ssa Morena Diazi sottolinea come il PO 2014-2020 sia pienamente partito in tutte le sue azioni anche quelle più complesse (come quelle connesse alla Legge 14/2015 a supporto dell'inclusione delle fasce più deboli), mettendo a punto molte modalità a sportello perchè in grado di gestire la variabilità delle istanze provenienti dal mercato del lavoro regionale. Ricorda che ci sarà nei prossimi mesi un lavoro intenso visto l'impegno della Regione su diverse punti: la definizione dell'assetto dell'Agenzia del lavoro, il monitoraggio del Patto per il lavoro e la lettura delle complesse dinamiche del mercato del lavoro, il miglioramento delle competenze delle persone in ragione di una domanda di specializzazione molto importante da parte delle imprese, l'investimento sull'apprendistato e sulla programmazione di una offerta formativa rispondente ai fabbisogni professionali e di competenze delle filiere produttive .

La **Commissione**, rappresentata dalla dott.ssa Cinzia Masina e dalla dott.ssa Valentina Remida, ribadisce che l'Emilia Romagna si conferma una delle regioni virtuose che sono riuscite ad avviare le attività nonostante i rallentamenti dovuti agli adempimenti e alle procedure relative, da un lato, alla chiusura del periodo 2007-2013 e, dall'altro, all'avvio del nuovo periodo, in particolare alla designazione delle Autorità. Ricorda che l'aggiustamento tecnico e la revisione di medio termine del bilancio europeo prevede un aumento di risorse per l'Italia che richiederà entro la fine dell'anno una riprogrammazione dei programmi nazionali IOG, Inclusione sociale e dei PO FESR delle regioni colpite dal terremoto e che potrebbe avere ripercussioni anche sui POR FSE (soprattutto in relazione alle azioni previste a favore dei giovani).

Per quanto concerne le informative presentate al Comitato, si riporta quanto segue:

(Punto 5) Autovalutazione del performance framework e informativa sull'ipotesi di Riprogrammazione del PO. La dott.ssa Diazi ribadisce la soddisfazione sul lavoro svolto finora ed informa dell'esercizio di autovalutazione effettuato dall'AdG sulla possibilità di raggiungere i target al 2018 dal quale emerge la necessità di accelerazione in particolare sul versante della certificazione. In effetti i target definiti nel POR FSE, alla stregua di quelli del FESR, sono ambizioni e tra i più alti a livello nazionale, per cui si rende necessario attivare un monitoraggio costante dell'avanzamento degli interventi utile a valutare nei prossimi mesi una decisione sull'eventuale modifica del programma, con un'attenzione alla reale capacità di spesa degli enti coinvolti nell'attuazione dei numerosi interventi approvati.

(Punto 7) Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo FSE 2014/2020: la dott.ssa Bergamini e la dott.ssa Bertacca illustrano le *principali iniziative avviate nel 2017* e la *spesa sostenuta e previsioni per il 2017 e 2018*: riferiscono che il programma è entrato a pieno regime con quasi 250 milioni di Euro di impegni al 31.05.2017 (48 milioni in più rispetto alla fine

del 2016). Anche i pagamenti sono aumentati di un 160% rispetto al livello registrato al 31.12.2016. Per quanto riguarda le previsioni di spesa, si ricorda che le stime di gennaio erano state piuttosto prudenziali in ragione dei rallentamenti generali nell'avvio delle attività e andranno pertanto riviste al 31 luglio.

La dott.ssa Bergamini prosegue con la *presentazione della buona pratica, l'attuazione del sistema duale in Emilia-Romagna*: illustrando il percorso avviato e gli esiti conseguiti per la costruzione di una filiera di istruzione e formazione tecnica e professionale fondata sull'integrazione tra conoscenze e competenze, formazione d'aula e formazione nei contesti lavorativi progettata con il concorso delle imprese.

Per quanto riguarda infine lo *scambio elettronico di dati*, il sistema informativo è stato validato da IGRUE nell'ambito del percorso di designazione delle Autorità e l'AdG è stata in grado di inviare il 30 aprile i dati di monitoraggio al sistema centrale.

(Punto 11 e 14) Informativa sulle attività di audit e chiusura 2007/2013 : l'Autorità di Audit dott.ssa Marisa Canu riferisce delle difficoltà sull'avvio della nuova programmazione, anche per la concomitanza del processo di chiusura 2007-2013, il cui rapporto finale è stato inviato e si è ora in attesa delle osservazioni della CE. Inoltre, merita attenzione il rapporto tra il processo di designazione delle Autorità, il lungo dibattito sulle innovazioni regolamentari 2014-2020 e l'attuazione delle nuove procedure individuate. Le difficoltà interpretative, soprattutto in relazione ai conti, hanno avuto impatto sul sistema informativo che era stato sostanzialmente implementato nei tempi concordati ma in relazione ai conti dovrà essere rivisto alla luce delle criticità rilevate in fase di attuazione, provocando uno slittamento rispetto alla tempistica comunicata alla Commissione sulla sua piena operatività (in particolare sugli audit e sui conti). Conclude informando che a breve sarà pronto il rapporto dell'audit di sistema già effettuato.

(Punto 8) Attuazione del piano di azione relativo alle condizionalità ex-ante. La dott.ssa Silvia Martini, rappresentante del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, comunica che le due condizionalità generali B4 e B5 (relative ad appalti pubblici e aiuti di stato) sono state assolte, come certificato dalla nota del 16/06/2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, e illustra il contributo della Regione ai piani d'azione per l'adempimento.

(Punto 13) Informativa sullo stato di avanzamento del PRA - Piano di rafforzamento amministrativo. La dott.ssa Silvia Martini illustra i principali risultati della prima fase del piano, partita a marzo 2015 e terminata a marzo 2017: gli interventi sono stati completati al 100%, le risorse attivate 2,8 milioni di Euro e i target principali di riduzione dei tempi delle procedure raggiunti. Riferisce che è in corso la definizione della seconda fase dei PRA per il 2018 e il 2019 sulla base dell'autovalutazione delle AdG e di una valutazione esterna indipendente.

(Punto 10) Informativa sulle attività di valutazione. La dott.ssa Morena Diazi comunica l'invio a Intercent-er della gara per la valutazione integrata dei due programmi FESR e FSE e la dott.ssa Francesca Bergamini ricorda il lavoro preparatorio realizzato a partire dall'approvazione del piano unitario di valutazione unitario e dalla individuazione, nell'ambito della riorganizzazione istituzionale, di un unico Servizio responsabile del monitoraggio e valutazione per i due fondi. Per le attività di valutazione bisogna attendere che le azioni siano a regime e siano valutabili in termini di impatto. Intanto si sta lavorando sulla rilevazione unitaria di quanto è stato realizzato sul Patto per il lavoro e sul PRA ed è stato realizzato un cruscotto di monitoraggio della strategia di specializzazione intelligente S3 che riprende i dati di programmazione dei diversi Fondi.

(Punto 12) Informativa sull'attuazione della IOG (Garanzia Giovani) in Regione – andamento generale e prospettive. La dott.ssa Bergamini ricorda che le azioni messe in campo dall'AdG hanno portato al pieno utilizzo delle risorse disponibili nei tempi previsti e che con le risorse FSE è stata data continuità alla programmazione con il finanziamento del segmento di istruzione e formazione professionale (con un forte impegno nel contrasto alla dispersione scolastica) e alla promozione dei tirocini. I numeri sono rilevanti con oltre 68.000 giovani presi in carico, di cui il 60% ha trovato un lavoro al termine dell'intervento. E' stato inoltre attivato un primo lavoro di monitoraggio qualitativo e quantitativo sui tirocini.

(Punto 9) Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo. La dott.ssa Diazi introduce l'intervento ricordando che la strumentazione della comunicazione sta entrando a regime. La dott.ssa Bergamini illustra i dati di attuazione più significativi di una strategia che si fonda sul web, in quanto questo si conferma lo strumento più efficiente, ovviamente accompagnato da adeguati supporti come l'URP e il numero verde. Richiama il forte impegno dell'AdG per una comunicazione integrata, in linea con la programmazione integrata regionale: ne sono esempi la realizzazione di Research to Business R2B 2017 e il protocollo d'intesa tra le Fondazioni ITS che prevede l'impegno e l'investimento per la comunicazione unitaria e integrata dell'offerta.

Chiude i lavori l'**assessore Patrizio Bianchi** che richiama l'importanza di questo comitato di metà percorso: il lavoro del prossimo periodo sarà complicato non solo perché, una volta andata a regime, è necessario portare avanti la macchina ma anche perché è già in essere il dibattito sul post 2020. E' dunque tempo di cominciare a discutere sul lungo periodo, con lo stile già sperimentato con il Patto per il lavoro, una programmazione generale partecipata e condivisa con un approccio "comprensivo" capace di rigenerare contesti sociali aperti, dinamici e inclusivi. Le sfide per la Regione Emilia Romagna sono due: gestire le disparità territoriali con una rappresentanza non omogenea e portare avanti l'idea di un sistema formativo complessivo (che

va dai primi livelli della secondaria fino al post dottorato).

Il Comitato ha concluso i propri lavori alle ore 18.